

Premessa: Le origini e la nascita del GULCh

Il GULCh e' nato come gruppo di appassionati di informatica che volevano sperimentare il sistema operativo Linux, approfondirne la conoscenza e, di conseguenza, ampliare la propria esperienza in ambito sistemistico, di networking, di sviluppo applicativo. La ragione dell'associarsi e dell'incontrarsi era rivolta agli aspetti di socializzazione e di approfondimento su argomenti di carattere tecnico. Era una occasione per conoscere gente nuova, avere nuovi amici, scambiare quattro chiacchiere e mangiare una pizza assieme.

Il GULCh era una scuola autogestita di tecnica informatica, che si fondava sullo scambio aperto delle idee e delle conoscenze. Tutti i soci si mettevano a disposizione degli altri con il loro bagaglio di conoscenze, grande o piccolo che fosse, pronti ad aiutare chiunque dei soci avesse problemi di "convivenza" con il sistema operativo e le applicazioni che sopra vi giravano. Spesso i lavori fatti per il gruppo (come ad esempio la creazione di mailing list, la configurazione di un certo servizio...) diventavano dei documenti resi subito disponibili ai soci, o degli articoli che venivano pubblicati sulle webzine che promuovevano Linux in Italia. Questo spirito di condivisione e diffusione delle conoscenze era e rimane una delle motivazioni fondamentali dell'esistenza del GULCh.

I concetti di open source e di free software, per quanto presenti "in germe" nell'idea che ognuno andava facendosi dell'allora nuovo sistema operativo, erano di fatto sconosciuti; qualunque implicazione politica/sociale dell'uso di Linux era completamente fuori dall'orizzonte.

Nessuno dei proponenti aveva mai manifestato la volontà di usare Linux come "ribellione" nei confronti di altri sistemi, che peraltro alcuni avevano già precedentemente abbandonato in favore di altre piattaforme.

Il primo Statuto del GULCh risale a poco tempo dopo la sua fondazione e con poche modifiche ha in qualche modo regolato la vita del gruppo fino ad oggi.

Negli ultimi mesi del 2003 si è fatta sempre più pressante la necessità di rivedere lo Statuto, che veniva percepito sempre meno adeguato a regolare la vita di un gruppo che ormai aveva dimensioni di un'ordine di grandezza superiori rispetto a quando il documento era stato approvato.

Il nuovo Statuto è frutto di un processo di revisione che analizza tutto il percorso storico del GULCh, dalla sua fondazione fino alla storia recente, ne rimette in evidenza lo spirito e le motivazioni che ne hanno determinato la nascita e fissa i nuovi principi guida che, sperabilmente, porteranno il gruppo ad affrontare un nuovo decennio di lavoro insieme.

Questo è lo spirito di chi questo Statuto lo ha voluto e proposto.

1.Fondazione

Il Gruppo Utenti Linux Cagliari (GULCh) è costituito in San Gavino Monreale (Cagliari) il 29 Agosto 1996. I soci fondatori sono: Marco Cogoni, Antonio Concas, Andrea Ermini, Marco Marongiu, Davide Rizzo e Stefano Sanna.

2.Scopi

Gli scopi del gruppo sono:

- l'approfondimento della conoscenza di Linux, la divulgazione di una corretta informazione riguardo ad esso e la sua diffusione;
- lo scambio di esperienze e d'aiuto sia all'interno del gruppo, sia all'esterno;
- l'organizzazione di attività di socializzazione fra i membri del gruppo.

3.Attività

Al fine di raggiungere gli scopi proposti nell'articolo 2, il gruppo organizza delle attività quali:

- seminari su Linux;
- consulenza a terze persone per l'installazione ed il mantenimento di sistemi Linux;
- produzione di documentazione;
- realizzazione e mantenimento di risorse **liberamente accessibili** da rendere disponibili sulla rete Internet.
- qualunque altra attività che si ritenga utile per favorire la socializzazione fra i soci e la diffusione del sistema operativo Linux

4. Il GULCh, il Software Libero, Linux, gli altri sistemi aperti, i sistemi e i software non liberi

Il GULCh nasce come Linux Users Group, **tecnicamente orientato e apartitico**. Il GULCh riconosce al Software Libero un ruolo fondamentale e una importanza che lo colloca fra i **patri-moni dell'umanità**. Il GULCh si impegna a promuovere Linux, il software libero e i sistemi aperti dove possibile e quando necessario, ma **è e rimarrà un LUG**.

Nessuna preclusione di principio viene posta per impedire il dialogo e l'integrazione con realtà non sostenitrici del software libero e di Linux, soprattutto quando tali preclusioni impedirebbero di fatto la promozione di Linux in ambiti dove esso è poco conosciuto e poco usato.

5. Il GULCh e le ideologie

Il GULCh non associa se stesso, il software libero in generale e Linux in particolare a nessuna ideologia. Ogni persona che si associ al gruppo lo fa con il suo credo religioso e/o politico e i suoi sentimenti e con essi esplica la sua azione all'interno del gruppo, ma in nessun caso questo credo e questi sentimenti, per quanto condivisi o condivisibili, possono o devono essere associati al gruppo intero. **Il GULCh promuove Linux, il Software Libero e i Sistemi Aperti a 360 gradi**, senza barriere di ideologie, e anzi **vuole costituire il punto di incontro** di persone che pur avendo orientamenti anche molto diversi possono e vogliono lavorare per conseguire i medesimi fini.

6. Il GULCh e i soci

Le persone possono associarsi liberamente al GULCh e liberamente andarsene, secondo le modalità definite nel Regolamento. La libertà e la facilità di associazione e dissociazione dal gruppo portano con sé l'impossibilità di accertare l'identità dei soci quando non si incontrino di persona. Per questo motivo l'organo sovrano del GULCh è **l'assemblea**, che deve essere convocata con un preavviso di almeno un mese e, per quanto possibile, in una data largamente condivisa. L'assemblea può essere convocata dal GdC oppure da almeno un socio. L'assemblea sarà considerata valida se parteciperanno almeno quattro soci. **L'assemblea può delegare l'esecuzione delle sue delibere** a persone di sua fiducia, ed è la sola che possa farlo: **nessuno può arrogarsi il compito di esecutore delle volontà dell'assemblea se essa non lo ha delegato esplicitamente** nel corso di una riunione "de visu".

7. Il GULCh e il territorio

Il GULCh è nato come realtà locale, che mira ad inserirsi all'interno dei movimenti che promuovono Linux in Italia. Ha il suo campo d'azione principale nella zona del Cagliariitano e promuove azioni in coordinamento con gli altri LUG della Sardegna.

8. Gruppo di coordinamento

Il gruppo di coordinamento è un gruppo di soci del GULCh che ha la responsabilità di coordinare le attività del gruppo per garantire che vengano perseguiti degli scopi statutari. E' compo-

sto da un minimo di due persone, un massimo di cinque; in ogni caso la numerosità del GdC non deve superare un quarto del numero dei soci.

Il GdC viene eletto dall'assemblea secondo le modalità indicate di seguito, e resta in carica per **almeno un anno, preferibilmente due**. Esso potrà funzionare in regime di proroga qualora, per qualunque ragione, alla scadenza del mandato, non vengano indette nuove elezioni, e fino all'elezione del nuovo GdC.

9. Elezione del GdC

Comitato elettorale

Al momento dell'indizione delle elezioni del GdC viene formato un comitato elettorale di almeno **due** e massimo **tre** persone. Tale comitato è **formato da membri del GdC uscente (anche dimissionari)** che non intendano ricandidarsi ed eventualmente **completato da soci non membri del GdC** che non intendano candidarsi.

Il comitato fissa la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature; se non ci sono almeno due candidati il CE proroga i termini di una quantità di tempo che ritiene congrua. Una volta chiusi con successo i termini per la presentazione delle candidature viene indetta l'assemblea elettorale, che dovrà tenersi non prima di 20 giorni dall'indizione dell'assemblea stessa.

Candidature

chiunque sia socio al momento dell'indizione delle elezioni può candidarsi a far parte del gruppo di coordinamento. La candidatura viene espressa dal socio al CE secondo i mezzi definiti dal CE stesso.

Elezioni

in un'assemblea indetta secondo i termini sopra descritti si votano i candidati **a maggioranza dei presenti con voto palese. Non sono ammesse deleghe**. Il CE è responsabile del corretto svolgimento delle elezioni; devono essere presenti almeno due dei tre membri del CE, con incarichi di presidente e segretario rispettivamente. Al segretario spetta il compito di redigere il verbale dell'elezione.

Il candidato più votato assume il ruolo di **coordinatore**, il secondo e l'eventuale terzo candidato più votato assumono il ruolo di **vice coordinatore**.

Il GdC può cooptare altri soci, purché il numero complessivo di membri del GdC rispetti le norme più sopra definite.

10. Ruolo del coordinatore

Il coordinatore:

- rappresenta il GULCh;
- ne difende l'identità e i valori statutari;
- si fa garante delle regole di civile convivenza fra i soci del gruppo e del rispetto delle persone;
- ha voto doppio in assemblea in caso di parità;
- ha facoltà di risolvere a sua discrezione le situazioni di stallo nelle attività del gruppo.

In assenza del coordinatore, le sue prerogative vengono assunte da un vice coordinatore.

11. Potere sospensivo limitato

Qualora un membro del GdC rilevi in un socio un comportamento poco consono alla serena convivenza può, in via preventiva, sospendere il socio da tutte le attività del gruppo per un periodo che va da 7 a 30gg. La sospensione decade se non confermata dal GdC secondo le modalità previste nel Regolamento e il GdC ha l'obbligo di ripristinare immediatamente lo stato precedente del socio sospeso.

Come azioni meritevoli di sospensione si citano, **a solo titolo di esempio**: l'insulto, l'attacco personale, il disprezzo della persona o delle sue idee.

12. Iscrizione al GULCh

Chiunque sia interessato a diventare socio del gruppo può farne richiesta direttamente, secondo le modalità indicate nel Regolamento. Parimenti, i soci che volessero abbandonare il gruppo potranno farlo in qualsiasi momento secondo le modalità indicate nel Regolamento.

13. Espulsione dal GULCh

Qualunque socio che mantenga una condotta dannosa per l'immagine e la sopravvivenza del gruppo, che sfrutti il gruppo o le sue risorse per fini personali o per danneggiare altre persone può essere espulso dal gruppo.

L'espulsione può essere proposta da qualunque socio che presenti una mozione in tal senso al gruppo di coordinamento. Il GdC può rigettare la mozione se non la ritiene sufficientemente fondata o giustificata.

Se il GdC ritiene fondata la mozione, indice un'Assemblea che dovrà tenersi dopo non meno di quindici giorni ed entro trenta giorni dalla data di presentazione della mozione.

L'espulsione viene decretata dall'Assemblea con voto palese a maggioranza dei presenti.

Il GdC ha facoltà di esercitare il potere sospensivo sul socio proposto di espulsione; se la sospensione è decretata fino allo svolgimento dell'Assemblea, questa deve cessare immediatamente se l'Assemblea rigetta la mozione.

14. Attività del GULCh

Organizzazione e progetti

Le attività del GULCh si esplicano in progetti. Un progetto, per essere riconosciuto come progetto del GULCh, deve rispecchiare le seguenti caratteristiche:

- avere almeno **due** soci attivi;
- avere un **gruppo di coordinamento di progetto** composto da **almeno due persone** e massimo **quattro**;
- ogni persona del GdCP deve avere una responsabilità precisa e riconosciuta (p.e.: logistica, ricerca sponsorizzazioni...)
- una delle persone del GdCP deve assumere l'incarico di responsabile di progetto; il RdP ha il compito di promuovere il progetto e di organizzarne e coordinarne le attività; ha inoltre la responsabilità principale di reperire le risorse necessarie allo sviluppo del progetto stesso;
- i componenti del GdCP hanno facoltà decisionale all'interno delle responsabilità assegnategli ogniqualvolta vi sia una situazione di stallo nel suo settore;
- il RdP ha facoltà decisionale ogniqualvolta si manifestino situazioni di stallo in qualunque parte del progetto;
- chiunque, sia socio del GULCh o esterno al gruppo, può cooperare ai progetti, secondo le

- modalità indicate dal GdCP;
- i componenti del GdCP devono essere soci del GULCh;
 - il GdCP può eccezionalmente superare, con il benessere del gruppo di coordinamento del GULCh, il numero massimo di quattro persone in caso lo si ritenga necessario al buon funzionamento del progetto stesso;
 - deve produrre periodicamente un rapporto delle attività svolte, secondo tempi e modalità definiti nel Regolamento.

Scioglimento di un progetto

Il GdCP può sciogliere il progetto solo con il consenso unanime dei partecipanti.

Chiusura di un progetto

Il gruppo di coordinamento del GULCh può chiudere d'autorità un progetto:

- quando venga meno una delle caratteristiche indicate nei punti precedenti (per esempio: il progetto è ridotto all'attività di una sola persona);
- il progetto è condotto in violazione allo Statuto o al Regolamento del gruppo;
- il modo in cui viene condotto il progetto ha leso o lede gravemente l'immagine del gruppo;

La chiusura di un progetto da parte del GdC impone l'immediata cessazione dell'associazione fra il progetto e il nome del GULCh.

15.Censimento dei Soci

Il censimento dei Soci avviene con cadenza annuale entro il mese di maggio, secondo tempi e modalità definiti nel Regolamento.

16.Gestione delle risorse

La gestione delle risorse del GULCh avviene a cura dei soci del GULCh, secondo le stesse regole valide per i progetti, ma con le particolarità elencate di seguito.

Ogni risorsa è affidata a un gruppo di Amministratori il cui dimensionamento viene deciso direttamente dal GdC.

Quando si presenti la necessità di amministrare una risorsa, il GdC richiede ai soci la disponibilità; fra i soci che si saranno proposti, il GdC avvallerà la candidatura di un numero di persone compatibile col dimensionamento di cui sopra.

Se l'amministrazione delle risorse comporta responsabilità di fronte alla Legge dello Stato, ogni Amministratore è tenuto a sottoscrivere una presa di responsabilità secondo modalità compatibili con la Legge stessa.

Se le risorse sono ospitate da una qualunque entità, o sono date in gestione da parte di terzi, gli amministratori devono sottoscrivere una presa di responsabilità verso l'ente ospitante o i terzi, secondo le indicazioni da essi fornite e secondo quanto prescritto dalle Leggi vigenti.

Chiunque si rifiuti di sottoscrivere la presa di responsabilità decade immediatamente dal ruolo di Amministratore e il GdC deve intraprendere le misure necessarie affinché la persona non possa più agire come tale.

Il gruppo di coordinamento è garante della corretta amministrazione delle risorse. I gruppi di lavoro che fanno amministrazione sono alle dipendenze dirette del gruppo di coordinamento, che, in ogni momento, può far decadere un amministratore qualora le condizioni che ne hanno favorito la nomina vengano a mancare.

Un amministratore decade:

- se, venendo a mancare per qualsiasi motivo la validità della sua presa di responsabilità, non la rinnova entro i termini di Legge o, comunque, entro 30 giorni;
- se utilizza a proprio vantaggio le risorse affidategli senza esplicita autorizzazione da parte del GdC o dell'Assemblea;
- se la risorsa amministrata è data in gestione o ospitata presso terzi: su richiesta o dopo manifesto sgradimento dei terzi;
- dietro revoca da parte del gruppo di Coordinamento.

17. Modifiche allo Statuto e al Regolamento

Norme

Le norme per modificare lo Statuto e il Regolamento devono essere contenute nello Statuto.

Modifiche allo Statuto

Lo Statuto può essere modificato su richiesta dell'Assemblea a maggioranza dei 2/3 dei presenti; le modifiche allo Statuto sono anch'esse inquadrare in un progetto, la cui composizione è definita come segue:

- il coordinatore
- un delegato del gruppo di coordinamento (diverso dal coordinatore)
- i soci fondatori che risultino ancora associati al giorno dell'Assemblea; in difetto, al loro posto sarà l'Assemblea a proporre una rappresentanza fra i soci che fanno parte del GULCh da maggior tempo (soci “anziani”); in ogni caso, il numero non deve superare le sei unità;
- massimo due persone fra i proponenti le modifiche, scelti dall'Assemblea;
- massimo due persone non proponenti, anch'esse scelte dall'Assemblea;
- Il numero massimo di persone che compone questo gruppo non deve quindi superare le 12 unità. I responsabili di progetto vengono eletti dal gruppo di coordinamento del progetto in numero massimo di due.

Le modifiche allo statuto dovranno essere sottoposte all'approvazione di un'Assemblea appositamente convocata con un anticipo di almeno 30 giorni. Ogni articolo verrà letto integralmente in assemblea e votato secondo lo schema seguente:

- si considerano approvati tutti gli articoli per i quali i voti favorevoli superano i due terzi dei presenti;
- si considerano respinti tutti gli articoli per i quali i voti favorevoli non superano la metà dei presenti;
- gli articoli che ottengano la maggioranza non qualificata possono essere modificati e approvati nel corso dell'Assemblea stessa; qualora non sia possibile raggiungere un accordo, gli articoli vengono rimandati al GdCP che dovrà riscriverli secondo le indicazioni ricevute e riconvocare un'Assemblea entro 60 giorni dall'Assemblea precedente. Gli articoli riscritti non potranno essere in contrasto con quelli già approvati.
- Il **voto è palese e non sono ammesse deleghe**. Il coordinatore in carica è, d'ufficio, il presidente dell'Assemblea; in sua assenza presiede l'Assemblea il delegato del GdC facente parte del progetto.

Modifiche al Regolamento

Il Regolamento può essere modificato su richiesta della maggioranza dell'Assemblea; le modifiche al Regolamento sono anch'esse inquadrare in un progetto, la cui composizione è definita come segue:

- un delegato del gruppo di coordinamento;
- massimo cinque persone delegate dall'assemblea;
- il tutto per un totale di massimo 6 unità. I responsabili di progetto vengono eletti dal gruppo di coordinamento del progetto in numero massimo di due.
- Le modifiche al Regolamento dovranno essere sottoposte all'approvazione di un'Assemblea appositamente convocata con un anticipo di almeno 30 giorni. Ogni proposta di articolo verrà letta integralmente in assemblea; l'ammissione della proposta avverrà secondo lo schema seguente:
 - si considerano approvati tutti gli articoli votati dalla maggioranza dei presenti;
 - gli articoli che non ottengano la maggioranza possono essere modificati e approvati nel corso dell'Assemblea stessa; qualora non sia possibile raggiungere un accordo, gli articoli vengono definitivamente respinti.
 - Il **voto è palese e non sono ammesse deleghe**. Il coordinatore in carica è, d'ufficio, il residente dell'Assemblea; in sua assenza, presiede l'Assemblea il delegato del GdC facente parte del progetto.